

Roma, 22 Novembre 2012

Verso la Strategia Nazionale di Adattamento.
Responsabilità di Governo e competenze dei territori.

Verso la Strategia Nazionale di Adattamento

Responsabilità di Governo e competenze dei territori.

Piero Pelizzaro

Responsabile Cooperazione Internazionale Kyoto Club
Unità Politiche di Adattamento ai Cambiamenti Climatici





“We have all seen the disaster movies, in which a sprawling modern metropolis is brought to its knees by a global-warming induced deluge of Biblical proportions, or plunged into a glacial Ice Age of permanent winter.

However, Hollywood hyperbole aside, London’s climate is changing”.

**Boris Johnson
Mayor of London**

Mitigazione: misure che agiscono sulle cause del cambiamento climatico; includono le strategie e le misure sulle fonti emmissive e sono finalizzate alla riduzione delle emissioni di gas serra o all'aumento dello stoccaggio della CO₂ (carbon sinks)

Adattamento: interventi nei sistemi naturali o umani in risposta agli impatti climatici attuali e attesi o ai loro effetti, finalizzati a limitarne i danni (ambientali, sociali ed economici) o a cogliere l'opportunità di eventuali vantaggi associati.

Resilienza: capacità di un sistema sociale o ecologico di assorbire i disturbi conservando la stessa struttura di base e la stessa modalità di funzionamento, la capacità di auto-organizzarsi e di adattarsi agli stress e ai cambiamenti (adattamento 'autonomo')

Strategie sui cambiamenti climatici



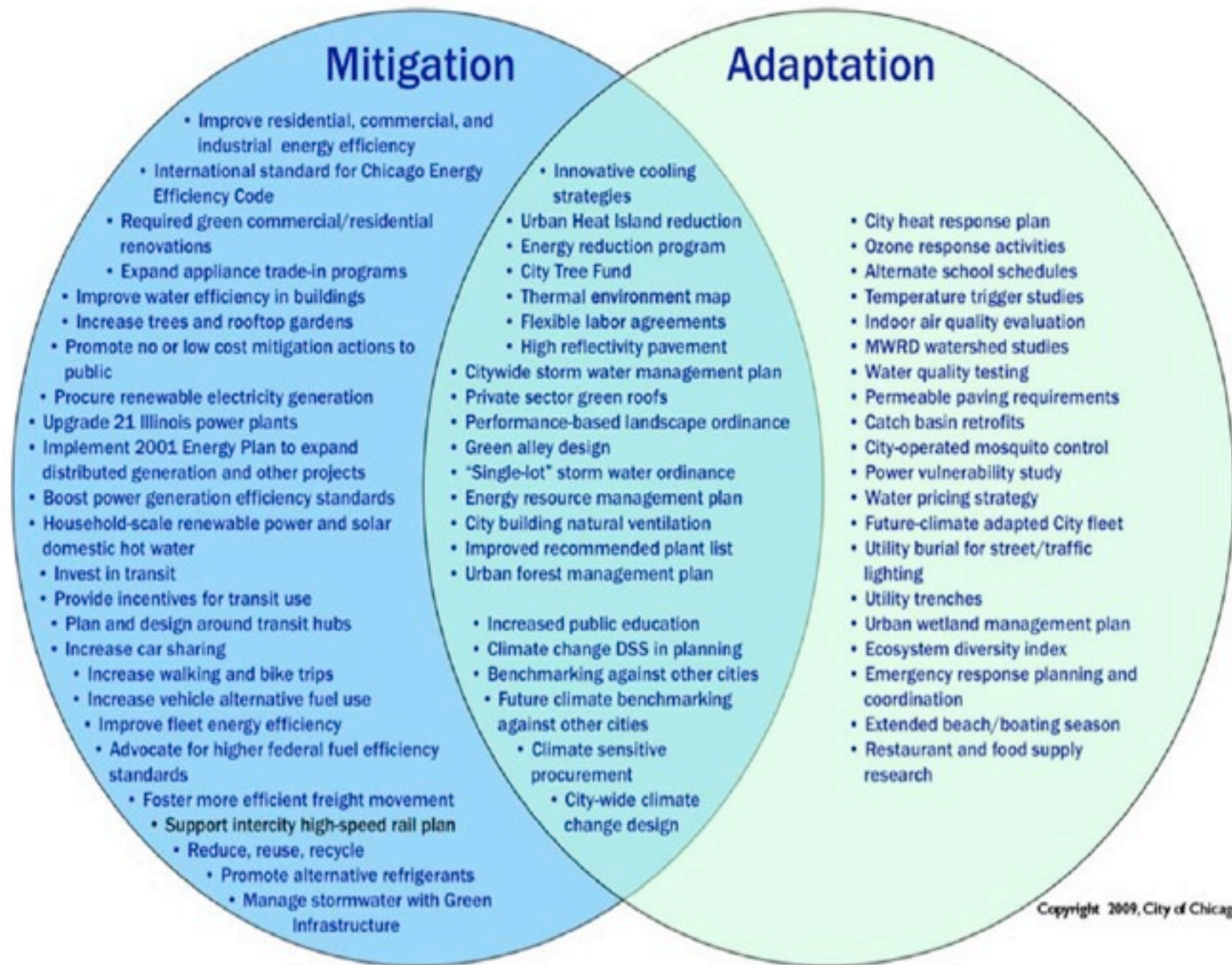


Fig. 2. Mitigation and adaptation nexus.

Il settore energetico sarà uno dei settori maggiormente esposto agli impatti dei cambiamenti climatici: sia a causa di eventi meteorologici singoli (ad esempio, tempeste, inondazioni, siccità) che di tendenze di lungo periodo (ad esempio, aumento del livello del mare, diminuzione disponibilità risorse idriche).

Aumento della temperatura (+ o -) può provocare un aumento un aumento della domanda di energia e ridurre la generazione elettrica e l'efficienza della trasmissione, nei casi più gravi le temperature estreme possono costringere le infrastrutture di di trasmissione e distribuzione ad andare offline con elevato rischio di danneggiare le apparecchiature.

Al fine di continuare a soddisfare la domanda di energia nel settore dell'energia ci si deve impegnare a pianificare in modo proattivo misure di adattamento che limitano gli impatti.

Il settore energetico





Impatti sulla domanda di energia

1. Più Freddo, Meno Calore
2. Più Elettricità, Più e Meno Gas
3. Più Energia per l'Acqua

Impatti sull'offerta di energia

1. Vulnerabilità delle infrastrutture
2. Disponibilità d'acqua per la generazione elettrica
3. Efficienza della generazione termica
4. Impatti sulle energie rinnovabili

Efficienza Energetica

L'efficienza energetica è uno degli strumenti più importanti per limitare i cambiamenti climatici grazie alla riduzione di consumo di combustibili fossili.

L'efficienza energetica e le relative misure di gestione della domanda sono infatti in grado di affrontare alcune delle vulnerabilità del settore energetico generate dagli impatti dei cambiamenti climatici:

1. La diffusione di tecnologie per l'efficienza energetica negli usi finali, nei sistemi di produzione, trasmissione e distribuzione può aiutare a contrastare l'aumento della domanda e la riduzione della produzione delle centrali a causa di temperature più elevate;
2. I programmi di risposta alla domanda e programmi di efficienza volti alla gestione dei picchi di carico possono aiutare a contrastare l'aumento della domanda di picco dovuto al maggiore uso di aria condizionata e di affrontare le incertezze nella produzione ed il consumo a causa di condizioni meteorologiche estreme, evitando in tal modo la necessità di nuovi impianti;



3. le imprese edili possono avere “future proof” sugli edifici contro gli impatti previsti nei modelli climatici, garantendo la loro preservazione grazie a specifiche caratteristiche quali: l’orientamento, l’isolamento e le finestre se appropriate per le condizioni climatiche previste;
4. Le città possono ridurre la temperatura ambiente e rendere gli edifici più efficienti con tetti verdi, giardini verticali e blue infrastructures;
5. Costruzione di generazione distribuita, particolarmente efficiente produzione combinata di calore e di elettricità (CHP), in grado di fornire energia elettrica sicuro per grandi consumatori di energia o microgrid che è meno soggetta ad interruzioni di rete a causa di condizioni meteorologiche estreme;
6. programmi di efficienza dell'acqua possono affrontare impatti climatici sulle risorse idriche e ridurre il consumo di energia per il pompaggio e trattamento delle acque.

Efficienza Energetica



Spendere Senza Soldi

con il sostegno della Fondazione Cariplo

Spendere senza soldi ha l'obiettivo di far conoscere, agli Amministratori e agli Operatori tecnici, le opportunità offerte dagli attuali strumenti di finanziamento, attraverso un aggiornamento dei contenuti, una classificazione degli strumenti (in base alla bontà degli stessi e all'incidenza sui vincoli del Patto di Stabilità) ed una sezione dedicata alla descrizione di best practice di altri Enti Pubblici.

Spendere senza soldi è uno strumento informativo on-line, a disposizione degli Amministratori Pubblici e degli Operatori tecnici, che raccoglie le news normative, l'evoluzione delle procedure amministrative relative agli affidamenti **per la realizzazione degli interventi nel settore energetico-ambientale** e le modalità di approccio e di accesso agli strumenti finanziari esistenti sul mercato.

Spendere senza soldi ha un obiettivo di medio-lungo termine e prevede di istituire anche un premio periodico per le Amministrazioni che si distingueranno per aver realizzato un'iniziativa con la maggiore leva finanziaria, **vale a dire il migliore rapporto tra investimento effettuato con risorse proprie e capacità dello stesso di generare investimenti di terzi**. La consegna del premio avrà luogo nell'ambito di un convegno da realizzarsi nel corso di uno dei principali eventi di riferimento del settore, o in altri eventi proposti / condivisi dai soggetti coinvolti.



Spendere senza soldi è uno strumento informativo on-line che si pone l'obiettivo di mettere a disposizione degli Amministratori e degli Operatori tecnici un database con:

- Check list degli strumenti di finanziamento esistenti mettendone in evidenza: Norme, regole, potenzialità, limiti, costi, benefici, rischi.
- Elenco di esperienze maturate dai Comuni: Realizzazioni/best practices, contatti e link dei referenti dei Comuni sperimentatori.
- Sezione dei commenti e richiesta di informazioni da parte degli utenti.
- Sezione dedicata allo/agli sponsor/finanziatori.

Tempi di realizzazione:

- Dal 01/09/2012 al 31/08/2013 on-line **dal 30 novembre 2012: www.spenderesenzasoldi.eu**

Risultati attesi:

- Diffondere la conoscenza e l'esperienza nell'uso di strumenti finanziari innovativi.
- Migliorare ed estendere il ricorso da parte delle Amministrazioni Pubbliche a strumenti finanziari non basati interamente sulla spesa pubblica.
- Migliorare la loro capacità di gestire l'architettura finanziaria dei progetti.
- Migliorare la loro capacità di mobilitare risorse private secondo le raccomandazioni della Commissione Europea in relazione al finanziamento degli interventi programmati dai PAES.

Per contatti e maggiori informazioni:

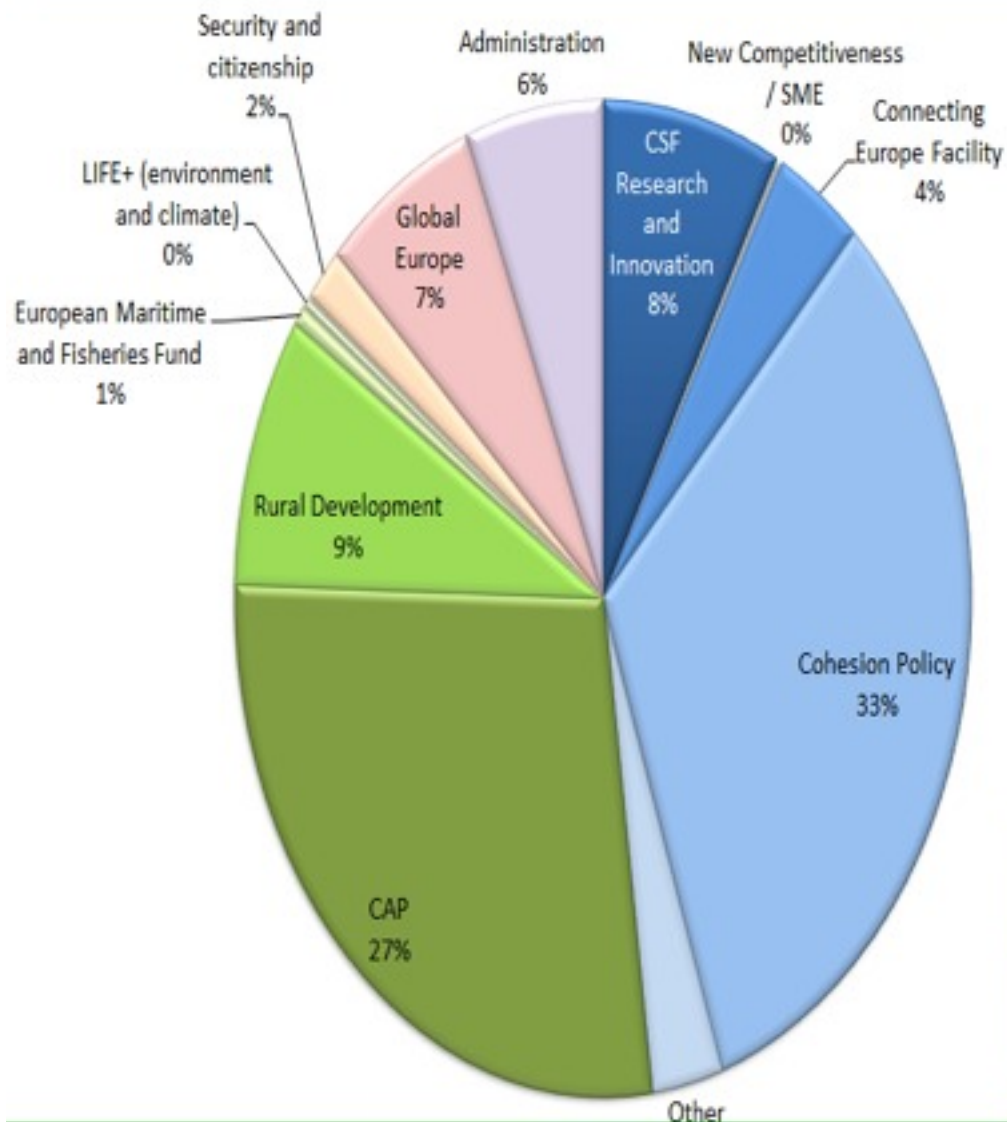
Clementina Taliento – c.taliento@spenderesenzasoldi.eu





2014-2020 EU MFF, COM(2011)500

- Climate change viene suddiviso nel 20 %, dai capitoli di bilancio UE: coesione sociale, agricoltura, ricerca e cooperazione internazionale
- Common Strategic Framework per un gestione condivisa di 5 linee di finanziamento (inclusi ERDF, ESF, CF and EAFRD)
- Fondi specifici: LIFE+ 800milioni per mitigazione e adattamento



TOTAL = 1 025 billion
1.05% of GNI

- Heading 1: Smart and incl. growth
- Heading 2: Sustainable growth
- Heading 3: Security and citizenship
- Heading 4: Global Europe
- Heading 5: Administration



Thursday, November 22, 12



Piero Pelizzaro
Kyoto Club
Responsabile Cooperazione Internazionale
Unità Adattamento

p.pelizzaro@kyotoclub.org

www.kyotoclub.org

www.climaresilienti.it

+39 06 48 55 39 Rome (Italy)

